

Siamo in guerra

Resistere è necessario, ma ora bisogna passare all'attacco!

Dall'emergenza sanitaria, economica e sociale non ci tireranno fuori autorità che obbediscono ai capitalisti, all'UE e alla NATO, al Vaticano! L'epidemia ha fatto scoppiare mille problemi che esistevano già prima. Non ci tirerà fuori chi (PD e Forza Italia a braccetto con Salvini, Meloni e tecnici alla Bertolaso) per quarant'anni ha moltiplicato grandi opere inutili se non dannose salvo che per le tasche di un pugno di speculatori, grandi eventi per attirare turisti, vie di trasporto per far viaggiare le merci dissennatamente da un capo all'altro del mondo, l'acquisto di armamenti e le missioni di guerra: tutto a scapito della tutela del territorio, dell'ambiente, della sanità, dell'istruzione, della ricerca, di quello che serve alle masse e alla loro vita associata! Non ci tirerà fuori chi ha privatizzato la sanità, chiuso ospedali, introdotto ticket: questa gentaglia adesso incensa medici e infermieri come eroi, ma i tamponi li fa ai calciatori! Chi ha smantellato il settore pubblico dell'economia e dato mano libera a capitalisti italiani e multinazionali straniere. Risultato? C'è una sola azienda che produce i ventilatori polmonari per le terapie intensive!



Per far fronte all'emergenza ci vuole un governo capace di decidere per ogni azienda a seconda di quello che produce se deve continuare a funzionare o fermarsi e fino a quando, che regoli la produzione e la distribuzione dei beni e servizi necessari alla popolazione, riconverta aziende o ne apra di nuove per produrre strumenti e attrezzature necessari a fronteggiare l'epidemia. Che ampli e rinnovi il sistema sanitario pubblico per assicurare la cura di tutti i malati. Che garantisca un salario dignitoso e condizioni di lavoro sicure a chi deve continuare a lavorare e un reddito dignitoso a chi non occorre che lavori, per tutto il tempo in cui le aziende devono restare ferme.

Che organizzi le cose con una visione d'insieme: se chiude le scuole, organizza anche la cura dei bambini; se fa stare a casa le persone, organizza anche gli approvvigionamenti di alimenti e medicinali e assegna una casa a chi non ce l'ha o vive ammassato con altri in un buco.

Che subordini alla lotta all'emergenza gli interessi delle agenzie UE, USA e sioniste. Per l'esercitazione NATO Defender Europe 20 sbarcheranno in Europa 20 mila soldati USA e la NATO muoverà più di 30 mila soldati con mezzi connessi. Dichiarare che "l'Italia non vi parteciperà" è una foglia di fico: e le basi NATO e USA in Italia? e i tamponi prodotti da un'azienda bresciana, una delle zone più colpite dall'epidemia, trasferiti negli USA su un aereo militare partito dalla base NATO di Aviano?

Che sia abbastanza autorevole da mobilitare la massa della popolazione ad attuare tutte le misure d'emergenza necessarie.

Il governo Conte e i suoi padrini sono incapaci di instaurare e gestire un governo di questo genere!

I lavoratori avanzati organizzandosi sono in grado da subito di promuovere una mobilitazione più forte per far fronte ai mille problemi che l'epidemia ha fatto scoppiare! Coordinandosi tra di loro su scala nazionale saranno in grado di costituire e imporre un governo d'emergenza che prenda in mano il paese e gli faccia cambiare rotta!

Il (n)PCI appoggia ogni lavoratore che si mette su questa strada!

Organizzati con altri lavoratori avanzati!

Arruolati nel (n)PCI!

Costituire Comitati clandestini del Partito in ogni azienda e in ogni zona d'abitazione!

Il Comitato Centrale del (n)PCI

Consulta il sito www.nuovopci.it!

Leggi *La Voce* del (n)PCI!

Seguici su facebook: Nuovo - Partito comunista italiano

Per ricevere i nostri comunicati scrivi a: delegazione.npci@riseup.net

***Sul nostro sito trovi le indicazioni per contattarci in modo sicuro via email,
aggirando i controlli della polizia politica!***